

IL PROGETTO DELLA COOPERATIVA SOCIALE “SAFErrara”

La sfida che gli studenti delle classi 3M e 4D del settore Moda, I.P.S.I.A. Ercole I D'Este si pongono è la creazione di indumenti che siano al contempo sicuri per chi viaggia in bicicletta e a piedi, sostenibili, economici, ed esteticamente graziosi.

Fra gli obiettivi di SAFErrara, l'ambizione di diminuire notevolmente gli incidenti dei ciclisti, che di notte risultano poco visibili.

Ferrara è riconosciuta come la “città della bicicletta” e ancora oggi un numero consistente di abitanti e di visitatori attraversa le sue strade in bici, non solo nel tempo libero, ma anche per recarsi al lavoro. Dagli anni '90, l'Amministrazione comunale si è impegnata a sostenere numerose iniziative per migliorare e incrementare l'uso di questo mezzo. Tuttavia, nonostante l'aumento delle piste ciclabili, le vie di Ferrara sono tutte altamente trafficate dai ciclisti e gli incidenti sono purtroppo ancora molto frequenti, specialmente la sera e nelle giornate di maltempo.

Il progetto della cooperativa *SAFErrara* s'inserisce proprio in questo contesto, ed è rivolto a tutti i ciclisti della città, bambini, giovani e anziani, studenti e lavoratori che ogni giorno usano la bicicletta, nonché ai pedoni.

La cooperativa sociale realizza quindi capi d'abbigliamento con inserti catarifrangenti e stampe luminescenti, esteticamente graziosi e alla moda, da indossare specialmente quando è buio e nelle giornate di nebbia pesante, in cui la visibilità è chiaramente ridotta.

I prototipi di giacche e i pantaloni confezionati intendono così aumentare la sicurezza dei ciclisti, ma non solo, essendo realizzati con materiali di recupero (jeans vecchi e tessuto in felpa scartato da aziende), si propongono sul mercato anche capi sostenibili dal punto di vista ambientale.

Infine, grazie alla ricerca sui tessuti innovativi (ricino, lyocell, mais) le classi hanno ideato anche una mantella in lyocell, al fine di promuovere anche la sperimentazione e i materiali più moderni.

E, *last but not least*, le classi hanno creato anche due capi in plastica davvero avveniristici, addirittura con luci a led, collaborando con il settore maschile degli elettrici.

SAFErrara, cooperativa sociale di Tipo B, organizza in forma cooperativa le seguenti attività:

- 1) ricercare tessuti innovativi
- 2) raccogliere abiti in disuso e scampoli di tessuto da varie aziende del territorio
- 3) progettare capi per la sicurezza stradale
- 4) realizzare prototipi originali
- 5) ricercare polveri luminescenti e materiali catarifrangenti
- 6) confezionare i capi
- 7) stampare manualmente i loghi luminosi
- 8) promuovere e vendere il progetto sui canali social

I primi prototipi realizzati sono:

a) una giacchetta primaverile in jeans pratica, sportiva, di ispirazione anni '80-90, realizzata con materiale di recupero: jeans per il corpetto e felpa grigia per le maniche. Completa l'outfit un pantalone sportivo ricavato dallo stesso tessuto di cotone grigio.

Il logo è stampato sul retro di entrambi i capi, e anche sul petto della giacchetta.

b) Una mantellina bianca, d'ispirazione futurista, realizzata utilizzando un materiale innovativo, formato al 70% da cotone rigenerato ed al 30% da Lyocell, una fibra ricavata dalla cellulosa, leggera e biodegradabile. Presenta inserti catarifrangenti nella cintura e la stampa del logo davanti e dietro.

La mantellina si può richiudere all'interno della tasca centrale e diventare un marsupio.

c) Un pantalone tuta nero con il logo della cooperativa SAFErrara stampato sul retro, come il precedente grigio.

d) Un trench in plastica trasparente, davvero avveniristico, illuminato a led, impermeabile e perfetto per le serate di pioggia

e) Un abito avant-garde dalla linea svasata, in plastica stampata con una fantasia metropolitana e una grande freccia catarifrangente sul retro, perfetto per andare in bicicletta di notte.

La cooperativa SAFErrara prevede di realizzare anche capi d'abbigliamento, ancora più sicuri e pratici, per bambini e anziani che usano la bicicletta di notte, così da completare la linea.

La Cooperativa ha i seguenti scopi:

a) diffondere la conoscenza dei principi, della storia, dell'organizzazione e della funzione sociale della cooperazione fra i ragazzi e i giovani;

b) sviluppare fra i soci lo spirito di collaborazione e di solidarietà e promuovere la sensibilità morale, sociale ed economica;

c) promuovere l'autogestione e la partecipazione democratica fra i giovani;

d) promuovere lo spirito di creatività e di imprenditorialità fra gli studenti

e) favorire l'integrazione di persone svantaggiate, essendo una cooperativa sociale di Tipo B

f) educare all'interculturalità

g) propagandare la sicurezza stradale di pedoni e ciclisti (adulti e bambini)

h) favorire il riciclo di tessuti e promuovere materiali innovativi ed ecosostenibili nel mondo della moda

i) favorire un legame con le aziende del territorio

Ferrara, 30 Aprile 2017

Le Classi: 3M, 4D, IPSIA Ercole I D'Este, Ferrara

Coordinatore: docente Elisa Alessandrini